



O



CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 14 del 29/09/2014

Oggetto: Addizionale Comunale IRPEF. Esercizio 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore **11.00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.
01	TINO	GREGORIO	Si	
02	FABIANO	VINCENZO	Si	
03	GARITO	SALVATORE		Si
04	FABIANO	GIOVANNI	Si	
05	SESTITO	SANTO	Si	
06	GARIERI	SERGIO	Si	
07	PELAIA	BRUNO	Si	
08	DE LEO	GIUSEPPE ANTONIO	Si	
09	SANZO	MARIA TERESA	Si	
10	MAIDA	GIUSEPPE	Si	
11	NISTICO'	FERNANDO DAMIANO		Si
12	RAUTI	LORENZO	Si	
13	FOTI	CLAUDIO	Si	

Presenti n. 11

Assenti n. 02

Fra gli assegnati sono giustificati : GARITO Salvatore – NISTICO' Fernando Damiano.

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa il Segretario Comunale D.sa Maria Vittoria PASTORE;

La seduta è pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Espone il Vice Sindaco Pelaia che conferma la stessa aliquota dello scorso anno.

Il consigliere Foti anticipa il voto contrario suo e della intera minoranza per le motivazioni inserite nello schema della deliberazione .

“ Per come – continua Foti – è scritto nella bozza di deliberazione voi fate capire con l’approvazione del piano di riequilibrio scatta in automatico l’aumento delle tariffe”.

Il Sindaco: “ Quando è stato attivato il fondo di rotazione , ancora non era stato promulgato il D.L. n. 35 che ha già concesso la liquidità necessaria. L’aumento delle tariffe è purtroppo una conseguenza. Bisogna, però, chiarire che le tariffe sono elevate a seguito e per conseguenza della situazione finanziaria critica dell’Ente. Ora è chiaro che il piano di riequilibrio nella sua complessità deve garantire la copertura, ed era l’unica strada da percorrere per scongiurare il dissesto. Ovviamente attivare il piano di riequilibrio, comporta l’adesione al fondo di rotazione e produce l’obbligo di dover innalzare al massimo le aliquote che è praticamente ineludibile.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.L.vo 360/98 ha istituito, a decorrere dal 1999 l’Addizionale Comunale all’IRPEF;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 12 del 29.03.2007 con la quale veniva istituita Comune l’applicazione di tale addizionale

VISTO l’art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), il quale stabilisce: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativamente ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto del 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

RICHIAMATO l’art. 1 comma 142 della citata legge 296/2006 il quale dispone che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell’Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.L’efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2;

Preso atto che per quanto disposto in sede regolamentare l’addizionale comunale deve essere approvata con deliberazione consiliare sia per l’istituzione sia per la misura dell’addizionale;

Vista la deliberazione Consiliare n. 9 del 7.03.2012, con la quale si confermava anche per l’esercizio 2012 l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello 0,50;

Vista la deliberazione n. 32 del 29.11.2013 con la quale si determinava, per l’anno 2013 l’aliquota relativa dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all’art. 1 comma 3 del D.lgs 360/1998 nella misura di 0,80 punti;

Viste le deliberazioni consiliari nn. 5 e 19/2013, aventi ad oggetto la prima l’approvazione del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell’art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000 e la seconda la modifica dello stesso a seguito dell’entrata in vigore del D.L. 35/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2013, con la quale si procedeva ad approvare il piano di riequilibrio ai sensi e per gli effetti dell’art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10.07.2013 con la quale si è provveduto a modificare il piano di riequilibrio a seguito del **D.L.35/2013**;

Vista la deliberazione della corte dei conti n. 25/2014 con la quale deliberava la non approvazione del piano di riequilibrio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9/2014 con la quale si è proceduto ad approvare il nuovo piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 3 legge 16/2014;

Visto il D.M. 18/07/2014 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio alla data del 30/09/2014;

Rilevato che l'approvazione del piano di riequilibrio impone a questo ente l'adozione di una serie di provvedimenti finalizzati al risanamento dell'ente che producono inevitabilmente effetti sul bilancio 2014, quali:

- aumento delle aliquote e delle tariffe nella misura massima;
- alienazione di beni;
- riduzione delle spese di personale ai sensi della lettera a) comma 9 art. 243 – bis D.lgs. 267/2000;
- Riduzione, entro il termine di un triennio, del dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente;
- Riduzione, entro il termine di un triennio, del 25% delle spese per trasferimenti, di cui all'int. 05 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie;
- Blocco dell'indebitamento ai sensi della lett. d) comma 7 art. 243 – bis del D.lgs. 267/2000;
- Copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) dell'art. 243, comma 2;
- Copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- riduzione della spesa relativamente ai servizi erogati dall'ente;

Accertato che l'aliquota massima per l'addizionale comunale all'IRPEF è 0,80 ;

Visto altresì che l'art.1 comma 12 del DL 138/2011 convertito in legge 148/2011;

Ritenuto confermare per l'anno 2014 l'aliquota nella misura unica di 0.80 punti percentuali;

Visto il parere del revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lvo n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica le del presente atto dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante sostanziale della presente proposta e del provvedimento
- 2) di determinare, per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono riportati, per l'anno 2014 l'aliquota relativa dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 del D.lgs 360/1998 nella misura di 0,80 punti;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. n. 446/1997 entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;

Il Presente verbale, salva l'ulteriore lettura a sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
(f.to DE LEO GIUSEPPE A.)

Il Segretario Comunale
(F.to D.sa Maria Vittoria PASTORE)

PARERE FAVOREVOLE Regolarità Tecnica Il Funzionario F.to	PARERE FAVOREVOLE Regolarità Contabile (art. 49 T.V. n° 267/2000) Il Funzionario F.to Rag. Vincenzo IOZZO	PARERE FAVOREVOLE Copertura Finanziaria (art. 49 T.V. n° 267/2000) Il Funzionario F.to
---	---	--

Prot. N **9424**

li, **09/10/2014**

Della suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.D. n° 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale li, **09/10/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi: dal **09/10/2014** al _____ senza reclami.
- È divenuta esecutiva il giorno _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 1 del T.D. 267/2000);

Dalla residenza comunale li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale.

Li, **09/10/2014** _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Vittoria PASTORE